

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: TOSCANA

Codice fiscale dell'Ente: 01161500481

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

BARBARA

Cognome:

DALL'OMO

**RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI - GESTIONE**

Recapiti:
Indirizzo:

PIAZZA ETTORE ALPI 1

Fax:

PALAZZUOLO SUL SENIO

558046463

Posta elettronica:

ragioneria@comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	05264040485	CASA S.P.A	2002	0,50%	ATTIVITA' E SERVIZI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	NO	NO	NO	NO
Dir_2	04245520376	HERA S.P.A	1995	0,00004721%	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'ESERCIZIO TRAMITE PARTECIPAZIONE A SOCIETA' DI QUALUNQUE TIPO ENTI CONSORZI E IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI E DI PUBBLICA UTILITA' IN GENERE E IN PARTICOLARE GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE, GESTIONE INTEGRATA DELLE ENERGETICHE	NO	NO	SI	NO
Dir_3	02315070397	SENO ENERGIA S.R.L.	2008	2,00%	INTERVENTI NEL SETTORE ENERGETICO	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organ- ismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazioni e di controllo I	Società in house J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

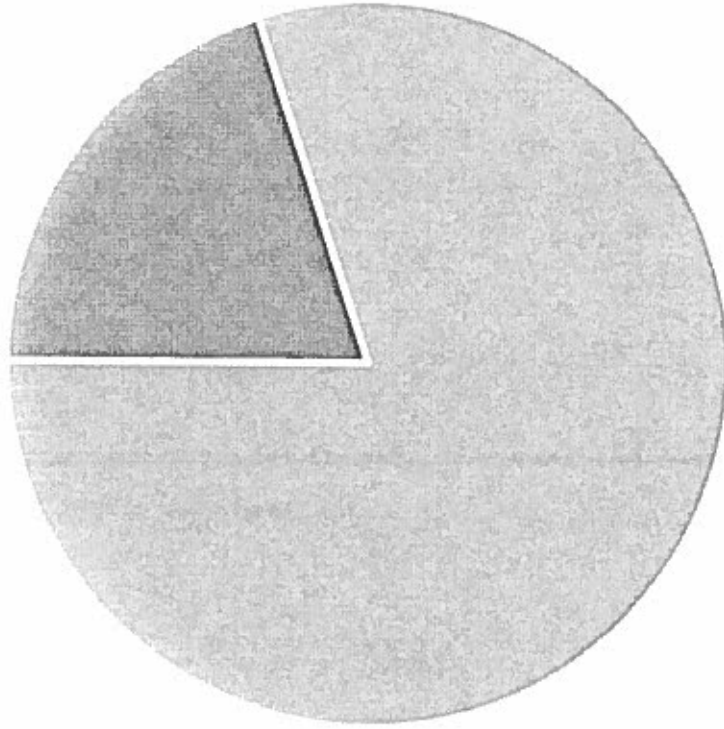
Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati;
se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

Titolo del grafico



■ CASA S.P.A. ■ HERA S.P.A. ■ SENIO ENERGIA S.R.L.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	HERA	(a)
Denominazione società partecipata:	SOCIETA' PER AZIONI	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	SERVIZI DI INTERESSE ECONOMICO GE NERALE DI	(d)
<i>indicare se la società:</i>		
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)		SI
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)		NO
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)		NO
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)		NO
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)		NO
<i>Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:</i>		
È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)		NO
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)		NO
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)		NO
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)		NO

FINALITA' ATTIVITA' TUSP_SOC2

Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	NO
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	SI
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	SI
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	NO
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	NO
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	NO
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	NO
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	NO

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo),

FINALITA'_ATTIVITA'_TUSP_SOC2

ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

*Completare una scheda per ciascuna società*Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	73,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	3.906.211,00
Compensi amministratori	60.207,00
Compensi componenti organo di controllo	54.000,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	291.211,00
2014	528.366,00
2013	550.123,00
2012	528.784,00
2011	373.884,00

FATTURATO	
2015	26.884.686,00
2014	27.052.134,00
2013	29.922.003,00
FATTURATO MEDIO	27.952.941,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

NO

CONDIZIONE_ART_20_COMMA_2_TUSP_

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

--

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d):** Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e):** Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f):** Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g):** Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

*Compilare una scheda per ciascuna società*Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società part (b)Tipo partecipazione: (c)Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5.202,00
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		Importi in euro
2015	180,50	
2014	164,80	
2013	164,90	
2012	118,70	
2011	104,60	

Importi in euro	
Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	1.366.111,00
Compensi componenti organo di controllo	543.354,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	4.487.000,00
2014	4.189.000,10
2013	4.456.000,90
FATTURATO MEDIO	4.377.333,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

SI

CONDIZIONI_ART_20_DEL_TUSP_SOC

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

NO

NO

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

NO

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

NO

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

NO

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

NO

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
2	CASA S.P.A	Diretta	ATTIVITA' DI GESTIONE DEL PATRIMONIO O DI E.R.P.	0,50%	Persegue finalità istituzionale ed un servizio di interesse generale indispensabile per la comunità di riferimento. La partecipazione è giustificata dalla convenienza economica e dalla sostenibilità finanziaria della gestione

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
2	HERA S.P.A	Diretta	Servizi di pubblica utilità in genere di tipo multiutility e in particolare gestione integrata delle risorse idriche e energetiche -	0,00%	La società quotata nei mercati regolamentati va mantenuta. La società si presenta con ottimi indici economici contraddistinto da un risultato positivo d'esercizio. L'indebitamento è in linea con quello degli altri operatori del settore. Produce beni e servizi di interesse generale in quanto alla stessa è stato affidato il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani attraverso l'organismo pubblico Aterisr. Il T.U. Nin si applica alle società " quotate " se non nelle parti espressamente contemplate. Per quanto concerne le attività gestionali si osserva che nelle società per azioni e ancor più nelle società quotate il Consiglio di Amministrazione gode di ampia autonomia gestionale e non è consentito all'azionista di intervenire nelle attività eminentemente gestionali. Ciò esclude la possibilità di espressioni direttive o limnee di indirizzo.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (Stretta necessaria della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Completare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

IN CORSO OPERAZIONI DI LIQUIDAZIONI DELLA QUOTA AI SOCI PUBBLICI CESSATI AI SENSI DELL'ART. 2437 C.2 COD.CIV.

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

**COMUNE DI PALAZZUOLO SUL SENIO
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE**

**RELAZIONE TECNICA AL PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI
RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DEL COMUNE DI
PALAZZUOLO SUL SENIO**

1. INQUADRAMENTO DELLA RICOGNIZIONE STRAORDINARIA

Il contesto istituzionale ed economico finanziario degli ultimi anni ha imposto agli Enti pubblici rientranti nell'alveo della pubblica amministrazione in senso ampio la necessità d'individuare e attuare percorsi finalizzati a garantire il contenimento e la razionalizzazione delle spese, sia nell'ambito del proprio bilancio sia riguardo ai flussi finanziari con gli organismi di cui si è partecipanti pur assicurando nel contempo, il grado di autonomia decisionale e patrimoniale di ciascuno e la valorizzazione delle strutture societarie in una logica di mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi dei servizi erogati. Il Comune di Palazzuolo Sul Senio in coerenza con gli indirizzi forniti dal legislatore con l'art.3 comma 27 della legge 244/2007 (legge finanziaria del 2008) e l'art. 1 comma 611 e 612 della legge 190/2014 ha avviato da tempo la ricognizione delle partecipazioni possedute e processi di razionalizzazione delle partecipazioni medesime da ultimo il piano di razionalizzazione è stato approvato con decreto sindacale N°2 del 14.05.2015 e relativo Report consuntivo di cui al decreto sindacale N°1 del 31.03.2016 inviato alla Corte dei Conti.

Il Dlgs 175 del 19 agosto 2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" di seguito *Testo Unico in conformità ai principi e criteri direttivi stabiliti dalla legge delega N°124/2015 modificato con D.lgs 100 del 16.06.2017 ha attuato un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica fornendo un quadro di regolamentazione generale. Tale decreto impone agli organismi che rientrano ai sensi del citato disposto normativo nella definizione di Amministrazioni Pubbliche una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dinanzi piano straordinario in società la quale precede quella periodica imposta dall'art. 20 del T.U. La revisione periodica si sostanzia nell'adozione di un piano di razionalizzazione da approvare entro il 31 dicembre di ogni anno corredato da apposita relazione tecnica nonché di una relazione sull'attuazione del piano entro il 31 dicembre dell'anno successivo. Medio tempore è prevista la revisione straordinaria da compiersi entro il 30 settembre 2017 con la ricognizione delle partecipate possedute alla data di entrata in vigore del testo Unico dal 23.09.2016 e l'individuazione di quelle che devono essere eventualmente alienate o razionalizzate tenendo presenti i seguenti vincoli giuridici sostanziali:*

- ◆ motivata riconducibilità o meno della società ad una delle categorie ex art. 4 commi 1-3 T.U.S.P,
- ◆ la sussistenza o meno dei requisiti ex art. 5 c.1 - 2 del T.U.S.P
- ◆ delle condizioni ex art. 20 c.2 T.U.S.P.

In linea generale per la corretta gestione delle partecipazioni è sempre necessario definire un'efficace azione di controllo della società funzionale alla preventiva acquisizione di dati e di informazioni utili alla scelta di mantenere o dismettere la partecipazione. La scelta di mantenere o meno le partecipazioni orientato al soddisfacimento di interessi e funzioni pubbliche inoltre necessita di una puntuale e argomentata valutazione soprattutto nel caso di società a perdita strutturale la cui partecipazione si ritenga ciò nonostante da mantenere.

La valutazione non può prescindere da un'attenta analisi dell'insieme degli obiettivi perseguiti e dalla sostenibilità in termini di effettiva gestione ne è prova un disincentivo il quale in caso di perdite reiterate nella partecipata impone all'Amministrazione controllante di accantonare risorse di decurtare compensi agli amministratori (art.21) nonché l'obbligo a razionalizzare (art. 20 e 24).

Emergono quindi, per le Amministrazioni pubbliche importanti obblighi e adempimenti finalizzati a mettere a punto idonei strumenti di "corporate governance" e verifiche continuative indipendenti dalla consistenza più o meno ampia della quota di compartecipazione per avere un costante monitoraggio sull'andamento della società per prevenire i fenomeni patologici sui propri bilanci e con essi, ricadute negative sui propri bilanci (art. 16 e 19 del Testo Unico).

I VINCOLI E LE LOGICHE

L'art. 4 comma 1 del Testo unico individua il criterio generale del processo di razionalizzazione disponendo che le Amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per le proprie finalità istituzionali.

Nei limiti del suddetto "vincolo di funzione" è possibile costituire acquisire o mantenere partecipazioni dirette o indirette esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste (art. 4 comma 2) "vincolo di scopo e di attività":

- Produzione di un servizio di interesse generale (SIG) ivi inclusa la gestione e realizzazione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4 comma 2 lett. a);
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma tra amministrazioni pubbliche (PPAA) ai sensi dell'art. 193 del D.lgs 50/2016 e ove ritenuto opportuno, attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto senza scopo di lucro anche consortile partecipata da altri soggetti aggiudicatori o da altri soggetti pubblici interessati (art. 4 comma 2 lett. b);
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica o di un Servizio Interesse Generale mediante la costituzione di una società mista (PPP) avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (so ad evidenza pubblica a doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto

- partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del contratto di appalto o concessione avente quota di partecipazione non inferiore al 30% (art. 4 c.2 lettera c);
- autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente agli enti partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni cosiddette in house (art. 4 c.2 lett. d).
 - servizi di committenza incluse le attività di committenza ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato, enti pubblici territoriali ; altri enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico, associazioni, unioni, consorzi comunque denominati, costituiti da detti soggetti(art.4 comma 2 lettera e);
 - In deroga a quanto previsto dall'art. 4 comma 1 le amministrazioni possono acquisire partecipazioni in società aventi oggetto esclusivo la valorizzazione delle amministrazioni stesse tramite conferimento di immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di qualsiasi operatore di settore (art. 4 c.3;
 - partecipare in società aventi per oggetto sociale esclusivo la gestione di spazi fieristici e suoi eventi nonché la realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistica sportiva esercitati in aree montane (art. 4 c.7) e produzione di energie rinnovabili;
 - costituire società con le caratteristiche di spin off o di start up universitarie (art. 4 comma 8);
 - Sono evidenti i vincoli di funzione e di scopo pubblico (coerenti con quelli già previsti dall'art. 23 comma 27 L. 244/2007 e con i criteri di cui all'art.1 comma 611 lettera a) L. 190/2014.

I VINCOLI DI FUNZIONE

La valutazione generale impone che sussista coerenza tra le funzioni esercitate dalla società con il fine istituzionale assunto dall'Ente titolare delle partecipazioni e che l'attività sia ritenuta strettamente necessaria al suo perseguimento. La società partecipata deve svolgere attività compatibili e in linea con le finalità proprie dell'Amministrazione Pubblica socia. Il principio di strumentalità dell'attività è da declinarsi come identificazione dello scopo sociale alla cura e agli interessi collettivi perseguiti dall'Ente. Per il Comune di Palazzuolo sul Senio l'analisi è stata svolta in ragione delle attività e funzioni esercitate nel settore dei servizi pubblici per il quale è stato costituito e dei servizi di interesse generale riconducibili alle attività che la classificazione del bilancio contenuta nell'allegato 14 al D.lgs 118/2011 attribuisce alle competenze delle amministrazioni Comunali.

LA STRETTA NECESSITA'

La nozione di "strettamente necessaria" declinata dalla norma è stata declinata secondo due criteri:

- necessità rispetto agli obiettivi perseguiti dalle finalità istituzionali (i beni e servizi sono necessari ad essi) e perseguiti in logica imprenditoriale;
- necessità rispetto ai mezzi (è essenziale che tali beni e servizi siano forniti direttamente alla collettività di riferimento od agli enti locali).

Il mantenimento è stato considerato legittimo solo in caso di accertamento di entrambe le condizioni.

Si è proseguito con l'esaminare l'economicità e l'efficacia dell'azione aziendale con la possibilità di organizzare il servizio mediante altre forme nel caso in cui emerga l'irragionevolezza della scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ovvero l'opportunità di una sua gestione diretta (art. 5 comma 1 del testo unico).

Questa valutazione è stata svolta in concreto ponendo in correlazione la capacità gestionale amministrativa e organizzativa dell'Ente la potenzialità di sviluppo dell'iniziativa economica e il settore nel quale opera la società e non da ultimo i termini della qualità economicità ed efficacia dimostrata.

Risulterebbe infatti una scelta antieconomica ed illogica quella di cedere liquidare una società e poi dover acquistare i servizi resi da altri soggetti ad incerte condizioni economiche dismettendo la partecipazione in una organizzazione che svolge correttamente e con efficienza i compiti ed ha maturato esperienza nel campo e uno specifico know how. Si giungerebbe per paradosso ad un risultato contrario di quello seguito dal legislatore.

L'esame ha preso in considerazione le attività esercitate dalla società intese sia come oggetto sociale sia come concrete attività svolte nella prospettiva della loro funzionalizzazione (con carattere operativo imprenditoriale) alla cura degli interessi generali giuridicamente organizzati definibili comparandoli poi al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Palazzuolo Sul Senio e alla logica di stretta necessità declinata su più piani.

I RAPPORTI OPERATIVI

L'art. 20 comma 2 lettera b del D.lgs 175 (Testo Unico) propone tra i criteri rilevanti da prendere in esame la circostanza che le società risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti con l'obiettivo di eliminare le società vuote e ridurre i costi legati molto spesso a scelte più politiche che organizzative gestionali. L'applicazione sembra non lasciare molti margini all'interpretazione letterale prevedendo la razionalizzane nei seguenti casi:

- numero di dipendenti uguale a zero
- numero di dipendenti inferiori al numero di amministratori.

Per di più, il riferimento all'obbligo deve essere inteso in senso non assoluto ma relativo. Si propende che siano escluse quelle società in cui l'organo amministrativo è composto da membri senza diritto al compenso od al quale siano attribuite competenze normalmente svolte dai dipendenti (Corte dei Conti Sezione Lombardia

(Deliberazione 424/2015 VGS). Va comunque chiarito che il dato del numero degli amministratori potrebbe non essere decisivo per esempio in assenza del compenso se l'ottica normativa è quella di razionalizzare la spesa o di amministratori a cui sono attribuiti. Il piano di razionalizzazione deve pertanto indicare il numero degli amministratori e il numero dei dipendenti della società inoltre qualora tale numero non risulti in linea con la previsione normativa fornire eventuali giustificazioni che consentano di non procedere alla soppressione o alla alienazione della società partecipata (o al recesso).

Dall'analisi effettuata è stato riscontrato che in nessuna delle Società in cui il Comune di Palazzuolo sul Senio detiene partecipazioni è presente un numero di amministratori superiore al numero di dipendenti o prive di essi.

ATTIVITA' ANALOGA SIMILE

Il criterio di cui alla lettera c) dell'art. 20 c.2 Testo Unico prevede di esaminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società simili o da enti pubblici strumentali. La ratio è quella di evitare l'ingiustificata proliferazione degli organismi esterni e evitare la duplicazione dei costi. Si è trattato di una operazione di tipo strategico volta ad evitare inefficienze dovute ad attività distinte che rispondono alla medesima funzione d'uso. Per agevolare la valutazione è stata verificata che l'attività operativa non si potesse efficacemente svolgere per analogia o similarità con altra struttura partecipata fermo restando che la partecipazione deve comunque rispondere ai requisiti di cui all'art. 4 del testo unico.

L'esito dell'indagine è stato negativo in quanto non sono state accertate rispetto alle società partecipate duplicazioni o opportunità di aggregazione pertanto non si prevedono misure di razionalizzazione.

LIMITI DI FATTURATO O PERDITE STRUTTURALI

La disciplina impone alcune soglie di attenzione per le società.

- Limite di fatturato che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio superiore ad un milione di Euro (art. 20 comma 2 lettera d). A seguito del correttivo è stato precisato che il periodo rilevante è il triennio 2017-2019 e che in sede di prima applicazione è la soglia di fatturato medio non superiore a 500.000 per il triennio precedente all'entrata in vigore del testo unico. In pratica le società che non raggiungono il limite del milione di euro di fatturato ma quello di 500.000 € e che rispondono ai criteri di efficienza economicità di cui all'art. 5 del testo unico possono beneficiare per un periodo transitorio triennale per verificare la possibilità di sviluppare nuovi ricavi fino ad arrivare alla soglia ordinaria. La conseguenza è che il piano straordinario ha quale riferimento l'arco temporale 2013 - 2015 e il parametro ridotto di 500.000 €. Lo spirito della norma sembra andare in una duplice direzione da un lato prevedere un periodo transitorio prima di far scattare i parametri dimensionali

e dall'altro favorire i processi aggregativi e espansivi attraverso integrazione tra soggetti;

- perdite strutturali che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ad eccezione di quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20 c. 2 lettera e).

Per il piano straordinario si è applicato solo alle società costituite anteriormente al 1 gennaio 2011 (cinque esercizi) ovvero per logica deduttiva prima del 1 gennaio 2012 qualora annotino perdite in tutti gli altri esercizi successivi.

CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E LA NECESSITA' DI AGGREGAZIONE

Il criterio art. 20 c.2 lettera g e f richiama al contenimento dei costi di funzionamento che potrebbe avvenire con la scelta di riorganizzare le strutture aziendali, ridefinire la governance, ottenere risparmi nelle remunerazioni complessive degli organi amministrativi e di controllo e razionalizzare i costi in particolare quelli del personale e quelli fissi di struttura. La norma ha una formulazione diversa rispetto alla lettera e) del comma 611 della legge di stabilità 2015.

L'azione non è volta ad una indistinta azione di riduzione degli organi amministrativi di controllo e delle strutture aziendali ma ha una portata più ampia e si basa su parametri della corretta gestione.

1. PREMESSA

Il presente documento, come indicato dall'art. 24 comma 2 del D.lgs. 175/2016 (anche testo unico delle società partecipate o TUSP), costituisce aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione adottato ai sensi dei commi 611 e 612 della legge 190/2014 e approvato decreto Sindacale n. 2 del 14.05.2015 e della successiva Relazione sindacale conclusiva sui risultati di detto Piano (decreto del Sindaco n. 1 del 31.03.2016).

Il presente documento è suddiviso in due parti:

- 1) Ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del D.lgs. 175/2016 e quindi al 23 settembre 2016.
- 2) Individuazione delle partecipazioni da alienare/razionalizzare.

3. LE PARTECIPAZIONI DIRETTE DEL COMUNE di PALAZZUOLO SUL SENIO al 23 settembre 2016

3.1 Le partecipazioni dirette

Il Comune di Palazzuolo detiene partecipazioni dirette in:

- 2 società per azioni;

Il quadro generale del sistema allargato delle società partecipate del Comune di Palazzuolo è rilevabile dall'allegato A (secondo il modello standard obbligatorio approvato dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, da allegare alla deliberazione di revisione straordinaria, nel quale sono riportati anche i risultati economici di esercizio delle stesse riferiti ai bilancio degli ultimi 5 esercizi.

4. Individuazione delle tipologie di partecipazioni

Nella presente sezione si riportano le società per le quali non sussistono motivi ostativi al mantenimento in quanto rispondenti ai requisiti e parametri di cui all'art. 4 commi 1,2,3 del D.lgs 175/2016, art. 5 commi 1 e 2 e art. 20 meglio rappresentati nelle schede di seguito riportate:

SOCIETA' CASA S.P.A

CODICE IDENTIFICATIVO	D.1
RAGIONE SOCIALE	CASA S.P.A
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE	5264040485
PARTITATA IVA	5264040485
CAPITALE SOCIALE	9300000 partecipata da 31 Comuni dell' Area Fiorentina
STATO DELLA SOCIETA'	ATTIVA
OGGETTO SOCIALE	La società ha lo scopo di svolgere secondo le direttive del Lode e nel rispetto dei contratti di servizio funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'Erp in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 primo comma della L.R.T. 3 Novembre 1998 N. 77 nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni secondo i contratti di servizio stipulati con la conferenza d'Ambito ottimale Lode e con i singoli Comuni che ne sono soci

SETTORE ATECO	L.68.20.01
SETTORE DI ATTIVITA'	<p>La società è costituita ai sensi della L.R.T. n. 77/1998 al fine di esercitare in forma associata le funzioni di cui all'art. 5 comma primo di tale legge in virtù di contratto di servizio con la Conferenza d'ambito ottimale della Provincia di Firenze LODE e tutte le altre funzioni che LODE ovvero i singoli Comuni intenderanno affidarle mediante appositi contratti di servizio.</p> <p>CASA S.P.A. ha lo scopo di svolgere, secondo le direttive impartite da LODE e nel rispetto dei contratti di servizio, le seguenti attività (si citano le principali):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. funzioni attinenti al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio destinato all'ERP in proprietà dei Comuni e del patrimonio loro attribuito ai sensi dell'art. 3 comma primo (L.R.T. n. 77/1998), nonché quelle attinenti a nuove realizzazioni, secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza d'ambito ottimale LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci; 2. tutte o parte delle funzioni individuate all'art. 4 primo comma (L.R.T. n. 77/1998), secondo i contratti di servizio stipulati con la Conferenza LODE e con i singoli Comuni che ne sono soci; 3. le procedure necessarie per l'acquisizione, la cessazione, la realizzazione, la gestione, comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio della Società ovvero dei Comuni associati e di altri soggetti, pubblici e privati, secondo appositi contratti di servizio o negozi di natura privatistica; 4. gli interventi di recupero e di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero partecipando a società di trasformazione urbana ai

	<p>sensi dell'art. 120 T.U. n. 267/2000, per l'attuazione di piani attuativi e di recupero, e di altri programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive di LODE ovvero dei singoli Comuni associati ovvero di altri soggetti pubblici e privati;</p> <p>5. progettazione, finanziamento, acquisizione, cessione, realizzazione, ristrutturazione, manutenzione e gestione immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto della Conferenza LODE e dei Comuni associati, di altri soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie;</p>
TIPO DI PARTECIPAZIONE	DIRETTA

PARTECIPAZIONE

QUOTA DETENUTA	0,50%
CONTROLLO	Note : /// No
NUMERO AMMINISTRATORI	3
ORGANI DI CONTROLLO	N.3
ANDAMENTO ECONOMICO	La società si presenta con ottimi indici economici contraddistinti da un costante risultato positivo d'esercizio. Ha un indebitamento significativo seppur in linea con gli altri operatori del settore.
CONFORMITA' ISTITUZIONALE ART.4 CO1	SI
CONFORMITA' NORMATIVA ART.4 CO 2 e ss	Note //
CONFORMITA' OPERATIVA	SI
ADEMPIMENTO ART.5 CO.1 E 2	SODDISFATTO

AZIONI

Mantenere	La struttura societaria viene mantenuta Motivazione: Persegue finalità istituzionale ed è affidataria di un servizio di interesse generale indispensabile per la collettività di riferimento.
Aggregazioni	//
Alienare	//
Liquidare	//

MANAGEMENT PERSONALE E ORGANI DI CONTROLLO

NUMERO DIPENDENTI	73
NUMERO AMMINISTRATORI	3
COMPENSI ANNUI AMMINISTRATORI COMPLESSIVI	60207
NUMERO COMPONENTI ORGANI DI CONTROLLO	3
COMPENSI ANNUI ORGANI DI CONTROLLO COMPLESSIVI	54000

INDICI ECONOMICO FINANZIARI

Risultato di esercizio		
RISULTATO DI ESERCIZIO 2015	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di Esercizio	291211
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	528366
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	SI

	Risultato di esercizio	550123
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	528784
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	373884
FATTURATO in milioni di Euro	Anno di riferimento 2015	
	Fatturato	26.884.686
	Anno di riferimento 2014	
	Fatturato	27052134
	Anno di riferimento 2013	
	Fatturato	29922003

CONFORMITA' ALLE NORMATIVE EX ART. 4 c.1 e 2

Attività della società art. 4 c.2	Svolge servizi di interesse generale art. 4 c.2 lett.a)	SI
	Società ai sensi dell'art. 193 D.lgs 50/2016 Art. 4 c.2 lett. b)	No
	Società PPP Art. 4 c.2 lettera c)	No
	Società di autoproduzione di beni e servizi Art. 4 c. 2 lettera d)	No
	Società di committenza Art.4 c.2 lettera e)	No

Dati revisione straordinaria razionali

Conformità operativa

Ha avviato procedure quotazione azioni o strumenti finanziari	NO	
	Quando	Immettere data
Rientra nelle categorie art. 4	SI	
Priva di dipendenti	NO	
Numero di amministratori superiori ai dipendenti	NO	
	NOTE ://	
Svolgimento di attività analoga ad altra società o Ente	NO	
	Quale //	Inserire il nominativo //
Necessità di contenimento dei costi	NO	
	NOTE //	
Superamento limite di fatturato	Anno di riferimento 2015	
	SI	
	NOTE//	
	Anno di riferimento 2014	
	SI	
	NOTE//	
	Anno di riferimento 2013	
	SI	
NOTE//		
Necessità di aggregazione	NO	
Società in house	NO	

Numero di dipendenti al 30 giugno	Dato non disponibile
Numero di amministratori al 30 giugno 2017	Dato non disponibile

Azioni intraprese dopo il 23 settembre 2016	
Adeguamento statuto	No NOTE:// Non sottoposta al T.U.
Controllo analogo	NO Note //
Società a prevalente capitale pubblico	NO
Fatturato 2016	4460,2

SOCIETA' HERA S.P.A

CODICE IDENTIFICATIVO	D.2
RAGIONE SOCIALE	HERA S.P.A
FORMA GIURIDICA	SOCIETA' PER AZIONI- QUOTATA SUL MERCATO REGOLAMENTATO
CODICE FISCALE	4245520376
PARTITATA IVA	4245520376
CAPITALE SOCIALE	1.489.583.745,00 INTERAMENTE VERSATO
STATO DELLA SOCIETA'	ATTIVA
OGGETTO SOCIALE	La società ha per oggetto l'esercizio ... tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ebd in particolare: a) gestione integrata delle risorse idriche... b) gestione integrata delle risorse

	energetiche e quindi produzione, trasporto, trasformazione e distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica, produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita dispacciamento e stoccaggio del gas produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale domestico
SETTORE ATECO	36
SETTORE DI ATTIVITA'	societa' a che svolge servizi di interesse economico generale di tipo multiutility (ex servizi pubblici locali quali la gestione di reti ed erogazione di servizi di gas elettrici, acqua, raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani) attiva negli affidamenti dei servizi. Sono state affidate le funzioni amministrative relative al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani attraverso l'organismo pubblico Atersir
TIPO DI PARTECIPAZIONE	DIRETTA

Partecipazione

QUOTA DETENUTA	0.000047%
CONTROLLO	Note : /// No
NUMERO AMMINISTRATORI	15
ORGANI DI CONTROLLO	Collegio Sindacale
ANDAMENTO ECONOMICO	La società si presenta con ottimi indici economici contraddistinto da un costante risultato positivo d'esercizio. Ha un indebitamento significativo seppur in linea con gli altri operatori del settore.
CONFORMITA' ISTITUZIONALE ART.4 CO1	SI
CONFORMITA' NORMATIVA ART.4 CO 2 e ss	Note SI

CONFORMITA' OPERATIVA	SI
ADEMPIMENTO ART.5 CO.1 E 2	SODDISFATTO

AZIONI

Mantenere	La struttura societaria viene mantenuta Motivazione: Persegue finalità istituzionale ed è affidataria di un servizio di interesse generale indispensabile per la collettività di riferimento. Il T.U. Non si applica alle società "quotate " se non nelle parti espressamente contemplate. Per quanto concerne le attività gestionali si osserva che nelle società per azioni e ancora più nelle società quotate
Aggregazioni	//
Alienare	//
Liquidare	//

MANAGEMENT PERSONALE E ORGANI DI CONTROLLO

NUMERO DIPENDENTI	5202
NUMERO AMMINISTRATORI	15
COMPENSI ANNUI AMMINISTRATORI COMPLESSIVI	1366111
NUMERO COMPONENTI ORGANI DI CONTROLLO	3
COMPENSI ANNUI ORGANI DI CONTROLLO COMPLESSIVI	543354

INDICI ECONOMICO FINANZIARIO

Risultato di esercizio in milioni Euro
--

RISULTATO DI ESERCIZIO 2015	Anno di riferimento 2015	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di Esercizio	180,5
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2014	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	164,8
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2013	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	164,9
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2012	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	118,7
RISULTATO DI ESERCIZIO	Anno di riferimento 2011	
	Bilancio approvato	SI
	Risultato di esercizio	104,6
FATTURATO in milioni di Euro	Anno di riferimento 2016	
	Fatturato	4.460,20 (milioni di Euro)
	Anno di riferimento 2015	
	Fatturato	4.487,00 (milioni di Euro)
	Anno di riferimento 2014	
	Fatturato	4.189,00 (milioni di Euro)
	Anno di riferimento 2013	
	Fatturato	4.456,90 (milioni di Euro)

CONFORMITA' ALLE NORMATIVE ex art. 4 c.1 e 2

Attività della società art. 4 c.2	Svolge servizi di interesse generale art. 4 c.2 lett.a)	SI
	Società ai sensi dell'art. 193 D.lgs 50/2016 Art. 4 c.2 lett. b)	No
	Società PPP Art. 4 c.2 lettera c)	No
	Società di autoproduzione di beni e servizi Art. 4 c. 2 lettera d)	No
	Società di committenza Art.4 c.2 lettera e)	No

DATI REVISIONE STRAORDINARIA RAZIONALI

Conformità operativa		
Ha avviato procedure quotazione azioni o strumenti finanziari	NO	
	Quando	Immettere data
Rientra nelle categorie art. 4	SI	
Priva di dipendenti	NO	
Numero di amministratori superiori ai dipendenti	NO	
	NOTE ://	
Svolgimento di attività analoga ad altra società o Ente	NO	
	Quale //	Inserire il nominativo //
Necessità di contenimento dei costi	NO	
	NOTE //	

Superamento limite di fatturato	Anno di riferimento 2015
	SI
	NOTE//
	Anno di riferimento 2014
	SI
	NOTE//
	Anno di riferimento 2013
	SI
	NOTE//
Necessità di aggregazione	NO
Società in house	NO
Numero di dipendenti al 30 giugno	Dato non disponibile
Numero di amministratori al 30 giugno 2017	Dato non disponibile

Azioni intraprese dopo il 23 settembre 2016	
Adeguamento statuto	No
	NOTE:// Non sottoposta al T.U.
Controllo analogo	NO
	Note //
Società a prevalente capitale pubblico	NO
Fatturato 2016	4460,2

4. PARTECIPAZIONI IN ALTRI ORGANISMI ASSOCIATIVI E PARTECIPAZIONI INDIRETTE DEL COMUNE DI PALAZZUOLO

Per completezza espositiva si evidenzia che il Comune di Palazzuolo Sul Senio partecipa direttamente nel Consorzio Con Ami con un 0,46% che ha adottato un proprio piano di razionalizzazione con delibera dell'Assemblea N.7 del 25.08.2017,

Alcune delle citate società partecipate direttamente dal Comune di Palazzuolo Sul Senio detengono partecipazioni in ulteriori società ma non costituiscono oggetto di rilevazione in occasione dell'adempimento di cui all'art. 24 del D.lgs 175/2016 e succ. mod. e int. in quanto detenute dall'Ente per il tramite di società/organismo pubblico verso cui il Comune di Palazzuolo non esercita il controllo ai sensi di legge così come precisato anche nelle linee guida di cui alla deliberazione N.19/SEZ /AUT/2017/INPR della Sezione autonomie della Corte dei Conti.

5. PARTECIPAZIONE DA ALIENARE E DA RAZIONALIZZARE

Nell'ambito della presente rilevazione non si individuano partecipazioni da alienare e da razionalizzare.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI - GESTIONE RISORSE
Dott.ssa Barbara Dall'Omo**